

**INFORMATIVA IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**  
**ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 relativa alle segnalazioni di illeciti –**  
***whistleblowing***

**1. Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR) si fornisce l'informativa riguardante il trattamento dei dati personali che sarà effettuato da questa Amministrazione relativamente alla gestione delle segnalazioni di condotte illecite, delle quali il segnalante sia venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro con l'Ente, commesse dai soggetti che, a vario titolo, interagiscono con il medesimo, secondo quanto disposto dal D.lgs. 10 marzo 2023 n. 24 (*Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali*).

**2. Il Titolare del trattamento**

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è il Comune di Pavullo nel Frignano, con sede in Piazza Montecuccoli, n. 1, cap. 41026, te. 0536/29911 email: ufficio.protocollo@comune.pavullo-nel-frignano.mo.it; pec: comune.pavullo@cert.comune.pavullo-nel-frignano.mo.it.

**3. Il Responsabile della protezione dei dati personali**

Il Comune di Pavullo nel Frignano ha designato quale Responsabile della protezione dei dati personali la società Lepida S.c.p. A. contattabile all'indirizzo email dpo-team@lepida.it.

**4. Il Responsabile del trattamento**

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui l'Ente ha la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Il Responsabile del trattamento, per le segnalazioni inviate tramite la piattaforma informatica *WhistleblowingPA* e i dati ivi contenuti, compresi quelli riportati nell'eventuale documentazione allegata, è Whistleblowing Solutions I.S. S.r.l., con sede in Viale Abruzzi 13/A, 20131, Milano Codice Fiscale e P.IVA 09495830961, quale fornitore del servizio di erogazione e gestione operativa della piattaforma di *whistleblowing* digitale, debitamente designato e autorizzato dal Titolare.

E' consentito al Responsabile del trattamento di ricorrere ad ulteriori soggetti terzi ai fini dell'erogazione del servizio e di nominarli "Subresponsabili". Tali soggetti sono stati approvati dal Titolare del trattamento in sede di nomina del Responsabile del trattamento ex art. 28 GDPR.

**5. Finalità e base giuridica del trattamento**

I dati personali sono forniti dal segnalante, attraverso i canali interni di segnalazione, al fine di rappresentare le condotte illecite delle quali sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro con il Comune di Pavullo nel Frignano, commesse da soggetti che a vario titolo interagiscono con il medesimo.

***Con l'invio della segnalazione, l'interessato conferma di avere preso visione del contenuto della presente informativa.***

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- acquisizione delle segnalazioni di illeciti riguardanti disposizioni normative nazionali o dell'Unione europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica (art. 1 e 2, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 24/2023);
- istruttoria delle segnalazioni volta a verificare la fondatezza di quanto segnalato, nonché, se del caso, adottare adeguate misure correttive e intraprendere le opportune azioni disciplinari e/o giudiziarie nei confronti dei responsabili delle condotte illecite;
- effettuazione delle comunicazioni previste dalla legge (art. 5, comma 1, lett. da a) a d), del D.Lgs. n.

24/2023);

- protezione dei soggetti che presentano le segnalazioni ed agli altri soggetti tutelati, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 24/2023.

I dati personali sono acquisiti in quanto contenuti nella segnalazione e/o in atti e documenti a questa allegati e possono riferirsi:

- allo stesso interessato (soggetto segnalante) che presenta la segnalazione;
- alle persone fisiche cui si ascrive il presunto comportamento illecito oggetto della segnalazione e/o ulteriori persone fisiche o giuridiche comunque menzionate nella segnalazione o delle quali si possa evincere l'identità;
- ad altri soggetti, quali il "facilitatore", ossia la persona fisica, operante all'interno del medesimo contesto lavorativo, che assiste il segnalante;

I dati personali sono trattati dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza o dal sostituto individuato, nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri ed in adempimento di un obbligo legale, con particolare riferimento al compito di accertare gli eventuali illeciti denunciati nell'interesse dell'integrità dell'Ente, così come previsto dal D.lgs. 24 del 10 marzo 2023.

## **6. Soggetti autorizzati al trattamento**

I dati personali del segnalante potranno essere trattati solo dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza del Comune di Pavullo nel Frignano, o dal suo sostituto in caso di assenza o impedimento del RPCT, e dai componenti del gruppo di supporto per l'attività relativa alla gestione delle pratiche di segnalazione, previamente autorizzati e designati quali incaricati del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, *modus operandi*, tutti volti alla concreta tutela della riservatezza dei dati personali del segnalante.

Qualora esigenze istruttorie richiedano che altri soggetti, all'interno del Comune di Pavullo nel Frignano, debbano essere messi a conoscenza della segnalazione o della documentazione ad essa allegata, non verrà rivelata l'identità del segnalante senza il suo consenso espresso, né verranno rivelati elementi che possano anche indirettamente consentire l'identificazione dello stesso. Tali soggetti, poiché potrebbero venire a conoscenza di altri dati personali, sono comunque tutti formalmente autorizzati al trattamento e a ciò appositamente istruiti e formati, nonché tenuti a mantenere il segreto su quanto appreso in ragione delle proprie mansioni, fatti salvi gli obblighi di segnalazione e denuncia di cui all'art. 331 del Codice di procedura penale.

## **7. Tipologia di dati trattati**

La ricezione e la gestione delle segnalazioni dà luogo a trattamenti di dati personali c.d. "comuni" (nome, cognome, ruolo lavorativo, ecc.), nonché può dar luogo, a seconda del contenuto delle segnalazioni e degli atti e documenti a queste allegati, a trattamenti di dati personali c.d. "particolari" (dati relativi a condizioni di salute, orientamento sessuale o appartenenza sindacale, di cui all'art. 9 GDPR) e di dati personali relativi a condanne penali e reati di cui all'art. 10 GDPR.

## **8. Modalità di trattamento**

I dati personali saranno trattati con l'utilizzo di procedure manuali ed informatizzate, nel rispetto della riservatezza dell'identità del segnalante, del contenuto delle segnalazioni e della relativa documentazione.

La gestione e la preliminare verifica sulla fondatezza delle circostanze rappresentate nella segnalazione sono affidate al RPCT, che vi provvede nel rispetto dei principi di imparzialità e riservatezza.

Se, a seguito dell'attività svolta, il RPCT ravvisa elementi di manifesta infondatezza ne dispone l'archiviazione. Nel caso in cui, invece, ravvisi il *fumus* di fondatezza della segnalazione e, per ragioni istruttorie, sia necessaria la trasmissione della segnalazione e/o della documentazione ad essa allegata ad altri soggetti competenti che devono essere messi a conoscenza del loro contenuto, provvede a trasmetterla con la massima cautela, oscurando i dati personali del segnalante e ogni altra informazione dalla quale possa evincersi, direttamente o indirettamente, l'identità del segnalante, nonché i dati personali degli altri soggetti la cui identità deve rimanere riservata.

I dati non saranno in nessun caso oggetto di diffusione né di comunicazione all'esterno delle strutture del Titolare del trattamento, se non nei casi espressamente autorizzati dall'interessato o nei casi previsti dalla legge e necessari all'adempimento di obblighi di legge.

Il Titolare del trattamento adotterà tutte le necessarie misure tecniche organizzative e di sicurezza al fine di ridurre al minimo i rischi di distruzione e di perdita, anche accidentale, dei dati stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità indicate nel presente documenti nel rispetto dell'art. 32 GDPR.

Il trattamento non comporta l'attivazione di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione e i dati trattati non saranno trasferiti in paesi terzi o organizzazioni internazionali al di fuori dello spazio dell'Unione Europea.

## **9. Comunicazione e diffusione dei dati**

I dati personali del segnalante e quelli delle persone indicate come possibili responsabili delle condotte illecite, nonché delle persone a vario titolo coinvolte nelle vicende segnalate, non saranno oggetto di diffusione. Tuttavia, oltre a quanto indicato nel precedente punto 8, i dati personali potranno essere comunicati:

- ai soggetti segnalati, solo in caso di consenso espresso del segnalante, nelle ipotesi previste dal D.lgs. 24/2023;
- all'Autorità giudiziaria, amministrativa o ad altro soggetto pubblico legittimato a richiederli nei casi previsti esplicitamente dalla legge; tali soggetti operano quali Titolari autonomi del trattamento.

Si fa presente che nell'ambito dei procedimenti penali eventualmente instaurati, l'identità del segnalante sarà coperta dal segreto nei modi e nei limiti previsti dall'art. 329 c.p.p. e che nell'ambito dei procedimenti dinanzi alla Corte dei Conti, l'identità del segnalante non potrà essere rivelata sino alla chiusura della fase istruttoria. Nell'ipotesi in cui l'Amministrazione attivi un procedimento disciplinare contro il presunto autore della condotta segnalata, l'identità del segnalante non potrà essere rivelata, ove la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa. L'identità del segnalante potrà essere rivelata laddove concorrano, insieme, i seguenti presupposti:

- 1) che la contestazione si fondi, in tutto o in parte, sulla segnalazione;
- 2) che la conoscenza dell'identità del segnalante sia indispensabile per la difesa del soggetto cui è stato contestato l'addebito disciplinare;
- 3) che, previa comunicazione scritta delle ragioni alla base della rivelazione dei dati relativi all'identità, il segnalante abbia espresso apposito consenso.

Per espressa previsione di legge, la segnalazione è, inoltre, sottratta all'accesso agli atti amministrativi e al diritto di accesso civico generalizzato (art. 12, comma 8 del D.lgs. 24/2023).

## **10. Periodo di conservazione dei dati**

I dati personali raccolti sono conservati per tutto il tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e/o per il tempo necessario ad adempiere agli obblighi di legge e, comunque, non oltre cinque anni dalla data della comunicazione al segnalante dell'esito finale della procedura di segnalazione.

Al termine del periodo di conservazione i dati personali saranno cancellati. Pertanto, allo spirare di tale termine i diritti dell'interessato (ad esempio diritto di accesso, cancellazione, rettifica ecc.) non potranno più essere esercitati.

## **11. I diritti dell'interessato**

All'interessato è garantito l'esercizio dei diritti riconosciuti dagli artt. 15 ss. del GDPR.

In particolare, è garantito, secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa, l'esercizio del diritto di accesso ai propri dati personali e di ottenere la loro rettifica, il diritto alla cancellazione degli stessi, il diritto all'oblio o il diritto di limitazione del trattamento, il diritto alla portabilità dei dati, il diritto di opposizione al trattamento.

Per l'esercizio dei suoi diritti, l'interessato può rivolgersi direttamente al Titolare ovvero al Responsabile della protezione dei dati ai recapiti indicati ai precedenti punti 2 e 3.

All'interessato è, inoltre, riconosciuto il diritto di proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE n. 679/2016 o ad altra Autorità di Controllo, nonché, secondo le vigenti disposizioni di legge, di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del GDPR.

## **12. Conferimento dei dati personali**

Il conferimento dei dati personali ha natura facoltativa. E' pertanto rimessa al segnalante la decisione circa quali dati personali conferire: quanto più circostanziata e connotata da elementi precisi e concordanti sarà la segnalazione, tanto maggiori saranno le possibilità per il Comune di Pavullo nel Frignano di accertare la fondatezza dei fatti segnalati ed intervenire nell'interesse dell'integrità della Pubblica Amministrazione.

E' possibile effettuare la segnalazione anche in modalità anonima, tuttavia senza la possibilità di fruire delle tutele previste per il *whistleblower* dal D.lgs. n. 24 del 2023. Le segnalazioni anonime sono valutate solo se adeguatamente circostanziate ed in grado di fare emergere fatti e situazioni relativi a contesti determinati. Le segnalazioni, anche se inviate in forma anonima in prima istanza, potranno essere successivamente integrate con le generalità del segnalante al fine di acquisire l'eventuale tutela legale.